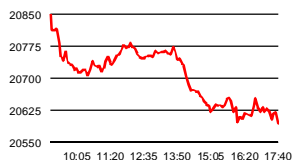


AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI

Italia

FTSE/MIB – Ultima seduta



3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2019
FTSE MIB	20594	-1,35	12,39
FTSE IT ALL SH.	22512	-1,45	11,73
FTSE IT STAR IND	34264	-2,74	12,20
FTSE IT MID CAP	36463	-2,15	6,71

Apertura positiva per le borse europee, con Piazza Affari in rialzo di circa lo 0,50% nelle prime battute, in un mercato che resta volatile per la guerra commerciale in atto tra Usa e Cina. In rialzo i titoli bancari, Stm, FCA, Pirelli e Prysmian. In calo Campari e Poste. Attesi oggi tra gli altri i CdA sulle trimestrali di Italgas, Mediaset, Pirelli, Ferragamo, Snam, Acsm-Agam, Aeffe, Banca Finnat, Cairo , Erg, Esprinet, Rai Way, Reply, Saes Getters. In Europa invece in arrivo i numeri di Allianz, Merck, Thyssenkrupp e Vodafone.

Banca Carige: per l'AD di Intesa Sanpaolo Messina, Carige non può diventare la banca di Fitd, serve un partner strategico per il controllo dell'istituto, privato o anche pubblico, come in Germania, Gran Bretagna e altrove.

Iren (EUR 2,102): ha chiuso il primo trimestre 2019 con margini in crescita grazie alla diversificazione del modello di business, che consente al gruppo di fronteggiare la volatilità dello scenario energetico. I risultati ottenuti nel 1Q mostrano ricavi pari a EUR 1,278 mld (+19,9% rispetto al 1Q18), un risultato operativo di EUR 274 mln (+1,9%) e l'utile netto pari a EUR 100 mln (-3,2%). L'indebitamento finanziario netto si riduce di EUR 33 mln.

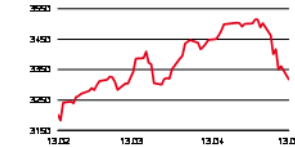
Prysmian (EUR 16,02): il primo trimestre si chiude con un utile netto pari a EUR 89 mln, più che triplicato rispetto ai EUR 28 mln dello stesso periodo del 2018. In crescita anche il fatturato che è aumentato del 47,5% a EUR 2,771 mld, mentre a parità di perimetro, ossia includendo il contributo di General Cable dall'1 gennaio 2018, l'incremento è pari all'1,3%. Per l'intero 2019 Prysmian prevede di realizzare un Ebitda adjusted compreso tra EUR 950 mln e EUR 1,02 mld, rispetto ai EUR 768 mln del 2018.

14.05.2019

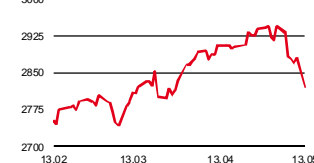
Mercati finanziari: apertura quotidiana

EU, USA, Asia/Pacifico

EUROSTOXX50 – 3 mesi



S&P 500 – 3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2019
EUROSTOXX50	3321	-1,20	11,21
DAX	11877	-1,52	12,48
DOW JONES	25325	-2,38	8,57
NIKKEI225	21067	-0,59	5,26

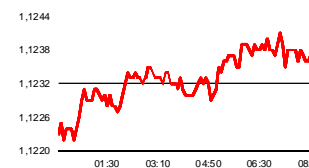
Inizio d'ottava all'insegna del sell-off per **Wall Street**. L'escalation dei toni bellicosi tra **Washington e Pechino** sul dossier commercio e l'annuncio di una **rappresaglia cinese** contro l'aumento dei dazi Usa fanno sprofondare la Borsa americana, che chiude la prima seduta della settimana con il **peggior tonfo degli ultimi 5 mesi**. A conclusione della giornata di contrattazioni il Nasdaq Composite ha fatto registrare un calo del 3,41%, Dow Jones -2,38% e S&P 500 -2,41%. Tra le Blue Chips, la ripresa della guerra dei dazi USA-Cina ha mandato al tappeto le azioni **Apple** (-5,81%). In calo anche **Boeing** che ha lasciato sul parterre il 4,86%, seguita da **Cisco Systems** (-3,86%) e **Caterpillar** (-4,58%). Il fornitore del servizio di trasporto automobilistico privato **Uber Technologies** perde ancora l'11% a USD 37,09 al Nyse, dopo aver debuttato venerdì scorso a USD 45 per azione.

Borse asiatiche ancora negative stamane e scontano la carrellata di minacce che arrivano dal fronte della guerra commerciale Usa-Cina, con la decisione cinese di imporre nuove tariffe doganali, anche se aiutano le dichiarazioni del presidente Trump secondo le quali i negoziati proseguono. L'indice **Nikkei 225** della borsa di Tokyo ha perso lo 0,59%, **Shanghai** -0,25%, **Hong Kong** -1,70%, **Sidney** -1%.

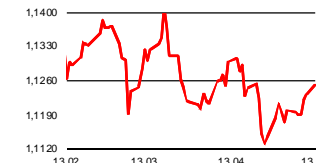
Germania: l'inflazione si è attestata al 2% ad **aprile**, in aumento rispetto all'1,3% di marzo e in linea con le attese. Si tratta della lettura finale che conferma la stima preliminare. Su base mensile l'indice dei prezzi al consumo ha segnato un +1%.

Cambi, Commodities e Macroeconomia

EUR/USD – Ultima seduta



3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2019
EUR/USD	1,1235	0,11%	-2,0%
EUR/JPY	123,18	0,44%	-2,1%
PETROLIO WTI	61,19	0,25%	34,8%
ORO	1.298	-0,10%	1,3%

Cambi: Eur/Usd a 1,1235: dopo aver perso terreno su yen, il dollaro si è rafforzato sulla valuta nipponica, mentre l'euro si apprezza leggermente contro la valuta Usa. Lo yuan cinese rimbalza dopo aver toccato i minimi 2019 sulle tensioni commerciali con gli Usa.

Commodities: petrolio Wti in lieve rialzo stamane a USD 61,20 al barile. Il greggio continua a risentire delle **tensioni in Medio Oriente** che alimentano timori sul fronte delle forniture. **L'Arabia Saudita** ha detto ieri che 2 sue petroliere sono state vittime di un sabotaggio al largo degli Emirati arabi, definendo l'attacco un tentativo di minare la sicurezza delle forniture mondiali in un quadro di crescenti tensioni tra Usa e Iran per le sanzioni imposte da Washington e per la presenza militare Usa nella regione.

Obbligazionario: il Bund future segna stamane un calo di 15 tick a quota 166,37 mentre lo **spread Btp/Bund 10y** è a 278 pb, con il tasso del **Btp decennale** che rende il 2,72%. Prevista oggi l'asta di BTP a 3, 7 e 30 anni.

Macroeconomia: ricca l'agenda macro di oggi, con i dati sull'inflazione di aprile di Germania e Spagna, l'indice di fiducia Zew in Germania, la disoccupazione nel Regno Unito, la produzione industriale aggregata di Eurozona, i prezzi import/export negli Stati Uniti.

Calendario Macro

ORA	PAESE	INDICATORE	PERIODO	STIMA	PREC.
11:00	EU	Produs industriale	Mar-19	-0,3%	-0,2%

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint
Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimentiunicredit.it